

LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA NEL CURRICOLO VERTICALE

Maria Piscitelli

Lucca

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

CLASSE 1a Conoscenze grammaticali

La grammatica del discorso

- Gli elementi fondamentali della comunicazione.
- Gli scopi della comunicazione.

La grammatica del testo

- Alcuni elementi della coerenza (il principio di non contraddizione, la pertinenza) .
- L'organizzazione del testo secondo il criterio della successione temporale.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica della frase

- Alcune convenzioni di scrittura.
- I diversi caratteri grafici e l'organizzazione grafica della pagina.
- Il lessico, i suoi significati e le principali relazioni tra le parole.
- La funzione dei segni di punteggiatura: punto fermo, punto interrogativo.
- La funzione del nome e dell'aggettivo.

Forme testuali: tipi e generi orali e scritti

- Scambi comunicativi e conversazioni tra pari e con persone conosciute in situazioni e ambienti familiari.
- Narrazione di esperienze personali.
- Testi letti o prodotti da insegnanti e compagni.
- Scambi di messaggi di esperienze personali.
- Brevi testi orali e scritti di vario tipo relativi a situazioni e argomenti abituali.
- Brevi testi per immagini.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

CLASSE 2a Conoscenze grammaticali

La grammatica del discorso

- Gli elementi fondamentali della comunicazione.
- Gli scopi della comunicazione.
- Gli atti linguistici.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica del testo

- Alcuni elementi della coerenza (il principio di non contraddizione, la pertinenza, l'anticipazione).
- L'organizzazione del testo secondo il criterio della successione temporale, spaziale e causale.
- La struttura di alcune forme testuali orali e scritte (dialogo e fiaba).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica della frase

- Alcune convenzioni di scrittura.
- Il lessico, i suoi significati e le principali relazioni tra le parole.
- La funzione del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto.
- La funzione dei segni di punteggiatura: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo, la virgola.
- Concetto di enunciato/frase.
- La funzione dell'articolo, del nome, dell'aggettivo e del verbo.

Forme testuali: tipi e generi orali e scritti

- Scambi comunicativi, dialoghi e conversazioni con persone conosciute in situazioni e ambienti familiari.
- Scambio di dialoghi raccolti nell'ambiente circostante.
- Narrazione di esperienze personali, rispettando la sequenza temporale e causale delle azioni.
- Descrizione di contesti comunicativi, azioni e personaggi.
- Testi orali e scritti di vario tipo letti o prodotti da insegnanti e compagni.
- Brevi testi per immagini.
- Fiabe e racconti.
- Poesie.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

CLASSE 3a classe

Conoscenze grammaticali

La grammatica del discorso

- Gli elementi della comunicazione intersoggettiva e sociale.
- Il contesto comunicativo (decodifica delle fotografie).
- La funzione dell'intervista (sia in relazione alla "lettura" delle fotografie che in relazione all'oggetto del passato).
- Le peculiarità del codice orale nell'intervista.
- Le funzioni della lingua (informativa, descrittiva, espressiva).
- Le varietà della lingua: le varie forme espressive., i registri linguistici.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica del testo

- La struttura dell'intervista.
- I requisiti della testualità narrativa e descrittiva (coerenza, progressione tematica).
- Il testo a dominanza narrativa e descrittiva
- Il testo descrittivo di tipo oggettivo e soggettivo.
- Le caratteristiche del testo poetico: suono, immagine, parola.
- Il testo narrativo letterario: la fiaba.
- Il testo iconico.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica della frase

- Il nome: comune e proprio, primitivo, derivato, alterato; sinonimi e contrari.
- La funzione degli articoli.
- La funzione degli aggettivi in relazione al nome.
- La funzione del pronome.
- I pronomi personali.
- La funzione e l'uso dei verbi.
- I modi del verbo: il modo indicativo.
- I tempi verbali: passato, presente, futuro.
- La funzione e l'uso degli avverbi in relazione al verbo.
- Gli indicatori spaziali, temporali, logici.
- Il lessico (importanza della scelta delle parole in relazione anche al tipo di testo).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

CLASSE 4a

Conoscenze grammaticali

La grammatica del discorso

- Gli elementi della comunicazione intersoggettiva e sociale (chi, a chi, cosa, quando, come, perché, con distinzione fra lo scopo esplicito e quello implicito).
- Intenzionalità comunicativa e funzione dei divieti e dei comandi.
- Le peculiarità del codice orale nei comandi, nei divieti e nei testi a dominanza regolativa.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica del discorso

- Le funzioni della lingua, con particolare attenzione alla funzione informativa e conativa.
- Le varietà della lingua.
- Gli atti linguistici (forme diverse per comandare, vietare, persuadere...).
- I registri linguistici.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica del testo

- Il testo a dominanza regolativa e informativa.
- Il testo narrativo (il mito).
- Il testo poetico.
- I principali requisiti della testualità: coerenza, coesione, progressione, tematica, sviluppo, unità, compiutezza.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica della frase

- Il discorso diretto e indiretto.
- I modi del verbo (imperativo, infinito).
- La funzione dei gradi dell'aggettivo qualificativo.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica della frase

- Il lessico (importanza della scelta delle parole).
- I connettivi.
- Gli indicatori avverbiali (di qualità e quantità).
- La pronominalizzazione e il pronome indefinito “si”.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

CLASSE 5a

Conoscenze grammaticali

La grammatica del discorso

- Gli elementi della comunicazione.
- Le peculiarità del codice orale nel dibattito.
- Le strategie di comunicazione nel dibattito.
- Le funzioni della lingua.
- Gli atti linguistici.
- I registri linguistici.
- Le varietà della lingua.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica del testo

- Il testo narrativo (giallo, poliziesco, horror) (individuazione delle tecniche narrative peculiari).
- Il testo argomentativo orale (dibattito) e scritto (la requisitoria, l'arringa).
- Le tecniche narrative.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica del testo

- I requisiti della testualità.
- La sintesi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La grammatica della frase

- La punteggiatura “ad effetto”: punti di sospensione, punti esclamativi ripetuti.
- La funzione degli aggettivi in relazione al nome.
- La funzione e l’uso dei pronomi in relazione al nome.
- La funzione e l’uso dei verbi.
- La funzione e l’uso degli avverbi in relazione al verbo.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- I modi del verbo (congiuntivo, condizionale).
- Il lessico (scelta dei dati descrittivi nei testi di mistero, scelta delle parole più adatte nel dibattito e nel processo).
- Avvio all'uso di un linguaggio specifico.
- I connettivi temporali, spaziali, causali, logici.

Livelli di analisi

Ogni livello di analisi si presenta come un sotto-sistema complesso, costituito da elementi polifunzionali e da regole di combinazione, non semplici.

Ogni categoria si compone di sotto-categorie e a volte di sotto-sotto- categorie.

- **Es. i pronomi: allocutivi (tu, lei, voi) e personali (tonici e atoni), la cui forma dipende dal genere e numero del referente e dalla funzione sintattica svolta dall'elemento pronominale all'interno della frase (egli e lui sono nominativo- lo accusativo, gli dativo etc.)**

Livelli di analisi

- Pronomi doppi (glielo) anche in posizione enclitica (portamelo).
- Pronomi polifunzionali: si, ci, ne.
- Pronomi relativi semplici (con forme diverse e funzioni), doppi.
- Pronomi che possono essere anche aggettivi (possessivi, dimostrativi, interrogativi, esclamativi, numerali, negativi, indefiniti)

Livelli di analisi

Individuare per ogni categoria delle priorità (poche) e degli approfondimenti progressivi nei vari livelli.

Individuare tempi, modi e aspetti dei verbi sc. primaria

Far scoprire ai bambini categorie lessicali, avviandoli ad osservare la forma delle parole e dando voce a molte scoperte che i bambini hanno già fatto.

Livelli di analisi

- Se sono nomi (aggettivi, articoli) possono cambiare per genere, (m-f) e/o per numero, se invece verbi la parte finale cambia a seconda della persona che è al centro dell'evento e del tempo nel quale l'evento si colloca (Pres. Pass. Futuro).

Sollevare a livello di consapevolezza ciò che sanno con l'ausilio di una terminologia specifica.

- Considerazioni terminologiche relative al genere, numero, persona, tempo, quindi alla flessione e all'accordo tra articoli e nomi; tra articoli, nomi e aggettivi, oltre che alla individuazione delle categorie interessate.



